

Ambiente S.r.l.

Sede operativa: Via Ponte delle Tavole – Zona Industriale, San Vitaliano (Na)

D.Lgs. 152/06 – Autorizzazione Integrale Ambientale

RAPPORTO TECNICO DELL'IMPIANTO



INDICE

A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE	5
A.1. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO E DEL SITO.....	5
A.1.1. Inquadramento del complesso produttivo.....	5
A.1.2. Inquadramento geografico-territoriale del sito.	5
A.2. STATO AUTORIZZATIVO E/O AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE	7
B. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO	10
B.1. MATERIE PRIME	11
B.2. CONSUMI.....	19
B.2.1. Prodotti.....	19
B.2.2. Approvvigionamento idrico.....	19
B.2.3. Energia.....	20
C. QUADRO AMBIENTALE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
C.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO ...	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
C.2. EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
C.3. EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
C.4. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
C.5. RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
D. QUADRO INTEGRATO	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
D.1. APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
DEFINITO.	
STOCCAGGIO RIFIUTI (SR).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ ACCETTAZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ STOCCAGGIO RIFIUTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ MANUTENZIONE DEI DEPOSITI DI RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ STOCCAGGIO FUORI TERRA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ TRAVASO DEI RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ GIACENZA RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ SEPARAZIONE DEI RIFIUTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ TECNICHE PER LO STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE RIFIUTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
non è definito.	
✓ TRASFERIMENTO RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ OPERAZIONI DI LAVAGGIO E BONIFICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ RICICLAGGIO CONTENITORI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ ATTREZZATURE UTILIZZATE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
✓ CAPACITÀ DI STOCCAGGIO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
TRATTAMENTO RIFIUTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.2. RIEPILOGO DELLE BAT OVE SONO PREVISTE, PER L'IMPIANTO, MISURE MIGLIORATIVE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E. QUADRO PRESCRITTIVO	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E.1. ARIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E.2. ACQUA.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E.2.1. Requisiti e modalità per il controllo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.2.2. Prescrizioni generali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.3. RUMORE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E.3.1. Valori limite.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.3.2. Requisiti e modalità per il controllo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.3.3. Prescrizioni generali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.3.4. Prescrizioni impiantistiche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.4. SUOLO	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E.5. RIFIUTI.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
E.5.1. Requisiti e modalità per il controllo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.



E.5.2.	Prescrizioni generali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.5.3.	Prescrizioni impiantistiche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.6.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
E.7.	GESTIONE DELLE EMERGENZE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
E.8.	PREVENZIONE INCIDENTI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
E.8.1.	Prescrizioni impiantistiche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
E.9.	ULTERIORI PRESCRIZIONI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
E.10.	INTERVENTI SULL'AREA ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
E.10.1.	Prescrizioni impiantistiche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

**PREMESSA PREGIUDIZIALE**

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Ambiente S.r.l.
Anno di fondazione	1997
Sede Legale	Via Bertolotti n.7, Torino (TO)
Sede operativa	Via Ponte delle Tavole – Zona Industriale, San Vitaliano (NA)
Settore di attività	<i>“Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva n. 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva n. 75/442/CEE e nella direttiva n. 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.”.</i> <i>“Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.”</i>
Codice attività IPPC	5.1 e 5.3 (allegato I 59/2005)
Codice NOSE-P attività IPPC	109.07
Codice NACE attività IPPC	38-2 “Trattamento e smaltimento dei rifiuti”
Dati occupazionali (dato al 31/12/2009)	Nr. addetti 38

Il presente decreto recepisce le prescrizioni ed i limiti da rispettare alla luce della normativa ambientale vigente, evincendo il tutto dalla documentazione presentata dalla società ed **condivisa per quanto di propria competenza** da:

- **ARPAC;**
- **ATO 9 Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano;**
- **ASL NA3 Sud;**
- **Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque;**
- **Comune di San Vitaliano;**
- **Provincia di Napoli.**

**A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE****A.1. Inquadramento del complesso e del sito****A.1.1. Inquadramento del complesso produttivo**

L'impianto IPPC, di proprietà della Ambiente s.r.l., è sito in San Vitaliano (NA).

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC
1	5.1	“Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva n. 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva n. 75/442/CEE e nella direttiva n. 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati ⁴ , con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.”
2	5.3	“Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.”

Tabella A1 – Attività IPPC

La situazione dimensionale dell'insediamento industriale è descritta nella tabella seguente:

Superficie coperta (m ²)	Superficie scoperta pavimentata (m ²)	Superficie totale (m ²)	Anno costruzione complesso
5500	400	17311	1997

Tabella A2 - Condizione dimensionale dello stabilimento

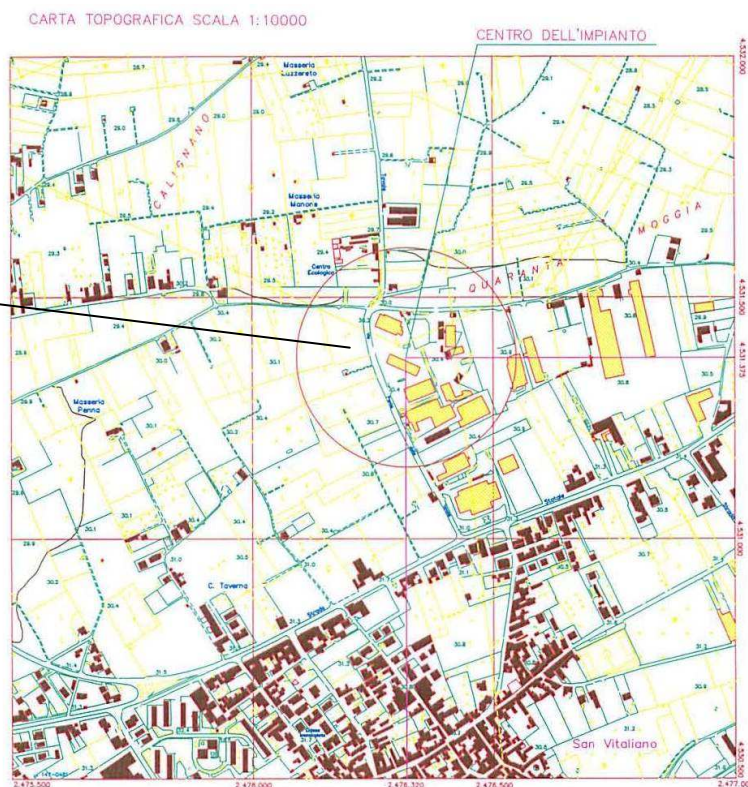
A.1.2. Inquadramento geografico-territoriale del sito.

Il complesso aziendale della società Ambiente S.r.l. è localizzato nella zona industriale del Comune di San Vitaliano (Na) e ricopre una superficie complessiva di circa 17311,0 mq. In riferimento al Nuovo Catasto Terreni, il sito è individuato al foglio 3 particella 460, in dettaglio:

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza
3	460	1	D/7	-	-



Ambiente S.r.l.



Stralcio aereofotogrammetrico del Comune di S. Vitaliano (Na)

Le aree residenziali più vicine al sito distano circa 0,5 Km.



Ambiente S.r.l.

Comune di S. Vitaliano (Na) - Ortofoto

**A.2. Stato autorizzativo e/o autorizzazioni sostituite**

Autorizzazioni concesse	N°	Data di emissione	Data di scadenza	Ente Competente	Rif. normativo
Concessioni approvvigionamento idrico (pozzi)	14106	25.11.2008	16.04.2033	Provincia di Napoli	D. lgs. 152/2006 e s.m.i.
	3247	16.04.2003	16.04.2033	Provincia di Napoli	D. lgs. 152/2006 e s.m.i.
Concessioni approvvigionamento idrico	6264277			GORI s.p.a.	
	6264176			GORI s.p.a.	
Autorizzazioni scarichi idrici	2007.0121336	07.02.2007	07.02.2011	Giunta Regionale della Campania	D. lgs. 152/2006 e s.m.i.
	7805	28.07.2006		Comune di San Vitaliano	
Autorizzazioni spandimento di liquami zootecnici sul suolo agricolo,	N.A.				
Autorizzazioni spandimento di fanghi	N.A.				
Autorizzazioni relative alla gestione dei rifiuti	D.D. 993	02.10.2007	03.10.2016	Giunta Regionale della Campania	D. lgs. 152/2006 e s.m.i. parte IV art. 208
Autorizzazioni emissioni in atmosfera	6021	22.04.2002	N.A.	Giunta Regionale della Campania	Presa d'atto IAPS – DPR 203/88 e DPR 25.07.91 (punti 23 e 26)
Autorizzazioni raccolta e/o eliminazione oli usati,	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Certificati prevenzione incendi,	114280	23.06.2009	23.06.2013	Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Napoli	D.M. 16/02/1982 (attività n° 88; 18; 43; 46; 58; 64)
Concessioni per il deposito e/o lavorazione di oli minerali	N.A.				
Concessioni edilizie	Si tabella successiva			Comune di San Vitaliano (Na)	
Autorizzazioni alla custodia dei gas tossici,	N.A.				
Concessioni suolo e demanio	N.A.				

Tabella A3 - Stato autorizzativo dello stabilimento Ambiente srl.



I corpi di fabbrica che attualmente insistono sul sito, sono stati realizzati in virtù delle seguenti autorizzazioni:

Tipo di autorizzazione	N°	Data di Rilascio	Oggetto
D.I.A.	5276	09.07.1997	Relativa al muro di recinzione del fondo
Concessione	1324	05.09.1997	Realizzazione di uno stabilimento da adibire a recupero e stoccaggio di materiali per il riciclaggio ed il riutilizzo
Concessione	1432	08.01.1998	Variante alla c.e. 1324 del 05.09.1997 per il nuovo posizionamento dei capannoni industriali
D.I.A.	844	06.02.1998	relativa alla costruzione della Cabina Elettrica
Concessione	1551	22.06.1999	Variante alla c.e. 1432 del 08.01.1998 per l'ampliamento dell'impianto produttivo
Concessione	1666	10/10/2000	Variante in corso d'opera alla c.e. 1432/98 e variante alla c.e. 1551 del 22/06/99 ai fini della modifica sia della forma che delle superfici e dei volumi dei manufatti autorizzati.
D.I.A.	1835	22.02.2001	Per la costruzione di una tettoia lungo il confine est
D.I.A.	1979	27.02.2001	Per la costruzione di una tettoia-pensilina a sbalzo lungo il confine Nord del capannone B
D.I.A.	8660	02.10.2001	Per la realizzazione della pavimentazione industriale con caditoia e vasca a tenuta nell'area adiacente al capannone A
D.I.A.	2300	08.03.2002	Per la pavimentazione industriale con vasca a tenuta e caditoia della zona adiacente al capannone C
D.I.A.	4369	28.03.2002	Per la costruzione di una tettoia con copertura con telo in plastica per ombreggiatura autovetture parcheggiate.
Permesso di Costruire	1787	18.12.2003	Per la ricostruzione del capannone C distrutto a causa di un incendio sviluppatosi nella notte del 23 agosto 2002.

Nel seguito sono riportati i vigenti provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa in materia di gestione rifiuti (costruzione ed esercizio dell'impianto) concessi all' Ambiente. S.r.l. dal Commissario di Governo e dalla Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento, Ecologia, Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile.

Numero	Data emissione	Data scadenza	Oggetto
325/DEC	23.12.1998	23.12.1999	Approvazione del progetto + esercizio provvisorio a lavori ultimati per l'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi. All'UTE al foglio n°3 particelle 70, 114, 185, 194 e 212 per un superficie complessiva di 11650 m ² .
237/DEC	16.11.1999	23.12.1999	Autorizzazione all'ampliamento per una superficie di 5802 m ² e presa d'atto del nuovo posizionamento dei capannoni A e B
347/DEC	30.12.1999	31.03.2000	Proroga all'esercizio provvisorio
173/DEC	13.04.2000	13.04.2001	Autorizzazione all'esercizio + integrazione delle tipologie di rifiuti non pericolosi da stoccare e trattare
058/DEC	29.01.2001	13.04.2001	Autorizzazione per l'integrazione delle tipologie di rifiuti non pericolosi da stoccare e trattare. Si precisa che per le tipologie di rifiuti destinate ad attività di recupero è possibile accettare rifiuti da trasportatori terzi.
199/DEC	14.03.2001	14.03.2006	Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio
093/DEC	18.02.2002	14.03.2006	Presa d'atto della realizzazione del capannone "C" e di una piattaforma in ampliamento delle aree di stoccaggio.
D.D. 617	24.03.2003	14.03.2006	Autorizzazione all'esercizio con riclassificazione dei rifiuti ai sensi della L.443/2001 – Art 1 comma 15. Con tale decreto compaiono anche i rifiuti pericolosi.
D.D. 771	15.04.2003	14.03.2006	Rettifica al decreto dirigenziale 617/03. Inserimento di n°5 codici CER poiché mancanti per mero errore materiale nel D.D. 617/03.
D.D. 631	24.03.2004		Approvazione della variante sostanziale da apportare al progetto approvato
D.D. 61	16.03.2006	+180 gg dalla	Approvazione di una variante sostanziale a i sensi dell'art. 27 del



		data del completamento	D.Lgvo 22/97
D.D. 742	04.10.2006	04.10.2007	Autorizzazione all'esercizio: si fa esplicito riferimento al D.D. 61/06. presa d'atto della variazione della sede legale (ora alla Via Bartolotti, 7 Torino)
D.D. 564	21.06.2007	04.10.2007	D.Lgs 152/06 Art.208 – Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi –Variante non sostanziale a)
D.D. 993	02.10.2007	03.10.2016	D.Lgs 152/06 Art.208 – Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi –Proroga dell'autorizzazione all'esercizio

Sistemi di gestione volontari	EMAS	ISO 14001	VISION 2000	ALTRO
Numero certificazione/registrazione	IT- 000182	IT-4989	IT-3006	
Data emissione	12/02/2004	08/05/2008	28/04/2009	



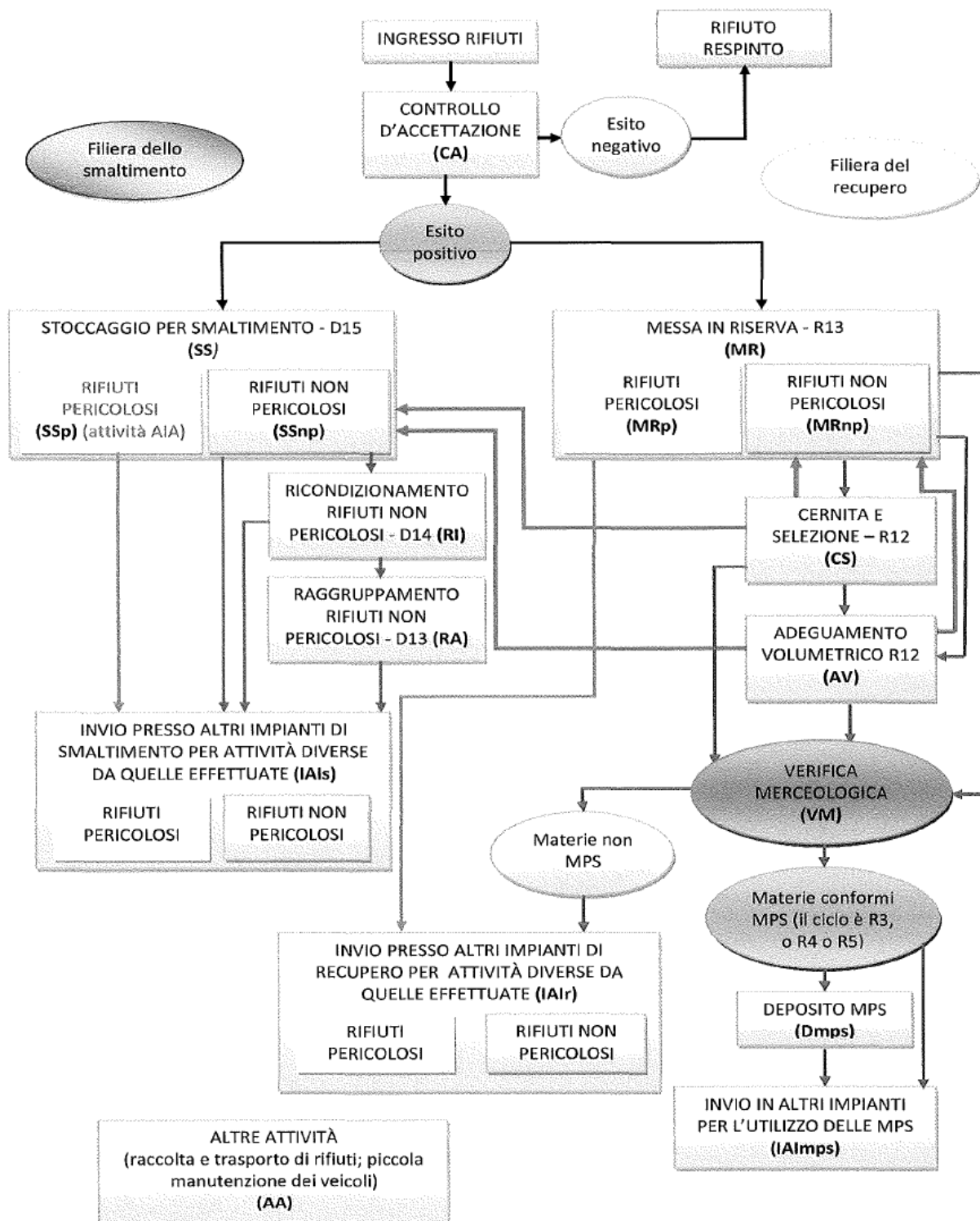
B. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

Nell'impianto di trattamento della società Ambiente S.r.l. si svolgono le seguenti attività:

- Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non (Messa in riserva o Deposito Preliminare) operazioni D15; R13;
- Trattamento di recupero di rifiuti non pericolosi (Operazioni R3, R4, D13 e D14);
- Altre attività non soggette ad AIA quali raccolta e trasporto rifiuti e piccole manutenzioni.

In riferimento alle attività previste dal D. Lgs 59/2005 la ditta scrivente ricade nelle attività 5.1 limitatamente alle attività di stoccaggio dei rifiuti pericolosi, finalizzate ad operazioni di smaltimento (D15), per quantitativi superiori a 10 t/g.

Nella figura che segue sono riportate le attività previste dalla società Ambiente S.r.l.



**B.1. Materie prime**

Di seguito vengono descritte tutte le materie prime utilizzate:

N° progr.	Descrizione ²	Tipologia ³	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁴	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁵	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
01	15 01 02	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Plastica	2008	6384	T
02	15 01 03	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Legno	2008	428	T
03	15 01 06	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Metalli	2008	10507	T



N° progr.	Descrizione ⁶	Tipologia ⁷	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁸	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
04	15 01 04	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Materiali Metallici misti (non ferrosi)	2008	105	T
05	15 01 04	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Materiali Metallici misti (ferrosi)	2008	87	T
06	16 01 03	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Gomma	2008	123	T
07	16 06 01*	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido		R35; R36/38	piombo (ossidi e solfati): 45% parte metallica: 26% soluzione acida (all'11% in peso di H ₂ SO ₄): 20% polipropilene: 4% altre plastiche: 5%	2008	0,21	T



N° progr.	Descrizione ¹⁰	Tipologia ¹¹	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ¹²	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ¹³	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
08	19 12 02	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Metalli ferrosi	2008	762	T
09	19 12 04	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Plastica e gomma	2008	3195	T
10	19 12 07	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Legno	2008	1694	T



N° progr.	Descrizione ¹⁴	Tipologia ¹⁵	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ¹⁶	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ¹⁷	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
11	19 12 12	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Materiali Misti	2008	8201	T
12	20 01 02	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Vetro	2008	8493	T
13	20 01 11	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Tessili	2008	261	T



N° progr.	Descrizione ¹⁸	Tipologia ¹⁹	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ²⁰	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ²¹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
14	20 01 32	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☒ serbatoi ☐ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Medicinali non pericolosi: composizione variabile	2008	26,7	T
15	20 01 34	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☒ serbatoi ☐ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Nickel-Cadmio	2008	7,8	T
16	20 01 38	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☒ serbatoi ☐ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Legno	2008	794,8	T



N° progr.	Descrizione ²²	Tipologia ²³	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ²⁴	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ²⁵	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
17	20 01 40	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Metallo	2008	1647	T
18	20 03 03	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Materiale inerte con residui di rifiuti biodegradabili	2008	151	T
19	20 03 07	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Legno, stoffa, metalli	2008	5202	T



N° progr.	Descrizione ²⁶	Tipologia ²⁷	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ²⁸	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ²⁹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
20	15 01 01	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Carta	2008	7730	T
21	15 01 07	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Vetro	2008	0,24	T
22	17 04 05	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Ferro e acciaio	2008	75	T



N° progr.	Descrizione ³⁰	Tipologia ³¹	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ³²	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ³³	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
23	20 01 01	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Carta e cartone	2008	2443	T
24	20 01 36	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Plastica, lamierino in ferro, rame	2008	1	T
25	20 01 39	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Plastica	2008	60	T

N° progr.	Descrizione ³⁴	Tipologia ³⁵	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ³⁶	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ³⁷	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
26	20 02 03	☒ mp ☐ ma ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☒ mp ☐ ma ☐ ms	Solido			Sostanze biodegradabili	2008	2	T



B.2. Consumi

B.2.1. Prodotti

Non applicabile.

B.2.2. Approvvigionamento idrico

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)
Acquedotto	810		2,22	
Pozzo		2000		5,48
Corso d'acqua				
Acqua lacustre				
Sorgente				
Altro (riutilizzo,ecc.)				

**B.2.3. Energia**

Anno di riferimento		2008				
Sezione O.2: UNITÀ DI CONSUMO ¹						
Fase/attività significative o gruppi di esse ²	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase ³	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
SR	Movimentazione e Stoccaggio rifiuti	1,0	0,6	Rifiuti	0,02	0,01 kWh/ton
		☐ M ☒ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S		☐ M ☒ C ☐ S	☐ M ☒ C ☐ S
TR	Trattamento rifiuti non pericolosi		0,08	Materie prime seconde		0,002 kWh/ton
		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☒ C ☐ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☒ C ☐ S
L	illuminazione piazzale Altre attività		569,32	N.A.		
		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☒ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☒ S
		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
TOTALI ⁴		0,2	569,32			

¹ - La presente Sezione ha l'obiettivo di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione dei consumi energetici associati a fasi specifiche del processo produttivo messe in evidenza nella Scheda D (vedi note relative). Per ognuno dei valori indicati nelle colonne "consumi" bisogna precisare se sono stati misurati "M", calcolati "C" o stimati "S".

² - Indicare il riferimento utilizzato nella relazione di cui alla Scheda D (Valutazione Integrata Ambientale).

³ - Indicare i/il prodotto/i finale/i della produzione cui si fa riferimento.

⁴ - Devono essere evidenziati i consumi energetici totali del complesso IPPC e, ove possibile, i dettagli delle singole fasi o gruppi di fasi maggiormente significativi dal punto di vista energetico.